

FINIANZA.TECH

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 luglio 2025 - ore 08:30 in prima convocazione

30 luglio 2025 - ore 08:30 in seconda convocazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

FINANZA.TECH

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “Relazione”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Finanza.tech S.p.A. SB (“Finanza.tech” o la “Società”) per illustrare le materie all’ordine del giorno dell’Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 luglio 2025 ore 08:30 presso la sede operativa sita in Salerno (SA) alla via Irno n.2 e, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2025, stesso luogo e orario, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Ampliamento del numero di consiglieri da sette ad otto componenti, nomina di un consigliere di amministrazione, determinazione del compenso. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Esame e approvazione del regolamento del piano di incentivazione 2025-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all’ordine del giorno della seduta ordinaria

Egregi Azionisti,

con riferimento al primo argomento all’ordine del giorno, siete convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per deliberare in merito all’ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da sette ad otto componenti, sulla nomina di un consigliere di amministrazione e sulla determinazione del relativo compenso.

Preliminarmente, è opportuno ricordare che, come previsto dall’art. 19.1. del vigente Statuto, “*La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri variante da 3 (tre) a 9 (nove) a discrezione dell’assemblea*” e che, in data 02 aprile 2024, l’assemblea degli azionisti ha deliberato la nomina dell’attuale consiglio di amministrazione composto da n.7 componenti e in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Inoltre, sempre con riferimento al vigente Statuto, si rappresenta che l’art. 20.1. prevede che “*Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, almeno 1 (uno) amministratore – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan -, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero almeno 2 (due) amministratori – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan -, in caso di consiglio superiore a 7 (sette) membri, devono*

inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiesto dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ed essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuato o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società.”

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone all'Assemblea di procedere con l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) ad 8 (otto) e di nominare quale nuovo componente del Consiglio il dott. Maurizio Bernardo, in qualità di Consigliere Indipendente in quanto in possesso dei requisiti di cui art. 148, comma 3, del TUF, come richiesto dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF – al fine di ampliare il novero di competenze presenti all'interno del medesimo Consiglio.

Relativamente ai compensi, nessuna modifica è da apportarsi al basket in precedenza deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 02 aprile 2024.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

1. *“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Finanza.tech S.p.A. SB*

delibera

1. *di ampliare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) ad 8 (otto);*
2. *di nominare quale Consigliere Indipendente il dott. **Maurizio Bernardo**, nato a Palermo (PA) il 03/06/1963, C.F.BRNMRZ63H03G273T, residente in Milano (MI) alla via G. Carducci, 36 cittadino italiano e di allineare la durata dell'incarico fino alla data di assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026, in linea con la durata del Consiglio di Amministrazione in carica;*
3. *di confermare l'importo complessivo dei compensi annui stabiliti per il Consiglio di Amministrazione come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 02 aprile 2024.*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno della seduta ordinaria

Signori Azionisti, sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il regolamento del piano di incentivazione 2025-2026 (il "**Regolamento del Piano di Incentivazione**" o "**Regolamento**" e il "**Piano**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno 2025. La decisione di predisporre il Piano e il relativo Regolamento del Piano di Incentivazione è nata dalla volontà di:

- legare la remunerazione delle risorse all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società (e il Gruppo) nel breve-medio periodo;
- allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti ed investitori;
- introdurre politiche di *retention* e di *attraction* volte a fidelizzare ed attrarre le risorse e ad incentivare la durata del loro rapporto con la Società (e il Gruppo).

Sono beneficiari del Piano l'Amministratore Delegato e il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società attualmente in carica nonché i dipendenti della Società e/o di una controllata, individuati in ragione del loro contributo ed in considerazione degli obiettivi del Piano (di seguito i "**Beneficiari**").

Il Piano prevede l'erogazione di somme di denaro per un importo massimo complessivo pari ad 1,5 milioni di euro ed è destinato sia ad amministratori che a dipendenti, con la possibilità, per alcuni di quest'ultimi di erogare l'incentivo in parte con azioni proprie della Società.

La remunerazione variabile (la "**Remunerazione Variabile**") matura solo se, con riferimento ad ogni annualità del Piano, sulla base di quanto riportato nel bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026, vengono congiuntamente rispettate le seguenti clausole di salvaguardia (le "**Clausole di Salvaguardia**"), ovvero:

- indice di patrimonializzazione (patrimonio netto consolidato / passivo consolidato x 100) non inferiore al 35%;
- rapporto tra la PFN Consolidata e l'Ebitda Consolidato non superiore a 1,50.

Fermo quanto sopra, il versamento della Remunerazione Variabile avverrà in n. 2 diverse tranches di pagamento:

- una prima tranche, pari al 50% della Remunerazione Variabile, entro 90 giorni dalla presentazione del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2025 all'Assemblea (la "**Prima Tranche**");
- una seconda tranche, pari al restante 50% della Remunerazione Variabile, entro 90 giorni dalla presentazione del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2026 all'Assemblea (la "**Seconda Tranche**", assieme alla Prima Tranche le "**Tranche di Attribuzione**").

Entrambe le Tranche di Attribuzione sono condizionate al verificarsi di condizioni di maturazione, costituite, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario, da obiettivi di continuità, obiettivi di performance e/o obiettivi personali ovvero anche da una combinazione di alcuni o tutti gli indicati obiettivi (le "**Condizioni di Maturazione**").

Gli obiettivi di continuità potranno essere definiti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario, tenendo in ogni caso in considerazione un periodo di permanenza, il cui termine finale potrà, ad esempio, coincidere, a seconda dei casi, con la data di presentazione all'Assemblea del Bilancio Consolidato della Società per il determinato periodo individuato, così come indicato nella relativa Lettera di Inclusione.

Gli obiettivi di performance applicabili – che dovranno essere valutati, a seconda dei casi, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato della Società – saranno indicati, di volta in volta, nelle relative lettere di attribuzione. In particolare, gli obiettivi di performance saranno legati, secondo quanto previsto in ciascuna lettera di inclusione a 1 (uno) o più dei seguenti valori consolidati: EBITDA, rapporto PFN/EBITDA, Fatturato.

Il raggiungimento parziale degli obiettivi di performance comporterà un conseguente versamento parziale, secondo un criterio di proporzionalità lineare, della Remunerazione Variabile massima individuata per ciascun Beneficiario nella relativa lettera di inclusione, a patto che sia stato raggiunto l'obiettivo minimo target per ciascun obiettivo di performance, anch'esso individuato per ciascun Beneficiario nella relativa lettera di inclusione.

In tale circostanza, la Remunerazione Variabile dovrà calcolarsi, salvo quanto diversamente pattuito per ciascun Beneficiario nella relativa lettera di inclusione, in una misura percentuale equivalente, secondo un criterio di proporzionalità lineare, alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di performance.

In caso di raggiungimento parziale di più obiettivi di performance, fermo restando il necessario raggiungimento dell'obiettivo minimo target individuato nella lettera di inclusione per ciascuno degli obiettivi di performance, salvo quanto diversamente pattuito nella lettera di inclusione, la percentuale di remunerazione variabile andrà parametrata in misura percentuale equivalente alla percentuale più bassa di raggiungimento degli obiettivi di performance.

In ogni caso, non sono previste maggiorazioni della Remunerazione Variabile massima individuata per ciascun Beneficiario nella relativa lettera di inclusione per gli eventuali casi di over performance rispetto agli obiettivi di performance individuati per ciascun Beneficiario nella relativa lettera di inclusione.

Gli obiettivi personali saranno eventualmente definiti a discrezione del Consiglio di Amministrazione, anche se del caso su indicazione degli Amministratori Esecutivi, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario e saranno indicati nella relativa lettera di inclusione. In particolare, gli obiettivi personali potranno fare riferimento obiettivi di natura *environmental*, social and governance (c.d. ESG) e/o obiettivi di natura strategica collegati al piano industriale 2025-2028 della Società che andranno individuati anche in relazione alla funzione e al ruolo di ciascun Beneficiario.

La valutazione del soddisfacimento delle Condizioni di Maturazione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, eventualmente su proposta degli Amministratori Esecutivi, con astensione dell'Amministratore di volta in volta interessato.

Il diritto dei Beneficiari di vedersi assegnata la Remunerazione Variabile ai sensi del Piano è ontologicamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto in essere con la Società e/o la controllata (a seconda del caso) alla relativa data di maturazione della Remunerazione Variabile.

In caso di cessazione del rapporto tra il Beneficiario e la Società e/o la controllata (a seconda del caso) dovuta ad una ipotesi di Bad Leaver, il diritto a ricevere la Remunerazione Variabile si dovrà considerare automaticamente estinto.

In caso di cessazione del Rapporto tra il Beneficiario e la Società e/o la controllata (a seconda del caso) dovuta ad una ipotesi di Good Leaver, il Beneficiario ovvero i suoi eredi (a seconda del caso), manterranno il diritto ad ottenere una quota parte della Remunerazione Variabile applicando il criterio "*pro-rata temporis*" sulla base della valutazione del grado di raggiungimento delle Condizioni di Maturazione applicabili, effettuata - con riferimento alla data di cessazione del Rapporto - in via insindacabile e non contestabile da parte del Consiglio di Amministrazione con l'astensione dell'eventuale Amministratore interessato.

Resta inteso che (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità non sarà ritenuta una cessazione del rapporto; e (ii) il diritto del Beneficiario di ricevere la Remunerazione Variabile resterà comunque sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare e sino al momento della conclusione del procedimento disciplinare.

Resta infine inteso che in caso di trasferimento del Rapporto dalla Società ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, ha la facoltà di assegnare ai Beneficiari la Remunerazione Variabile, nei termini ed alle condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche nel caso in cui la stessa non sia ancora maturata, previa stipulazione con i Beneficiari stessi di appositi accordi che prevedano l'attribuzione parziale o totale della Remunerazione Variabile anche nelle circostanze di cui sopra. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere ad una puntuale motivazione delle relative scelte così come all'esperimento di ogni procedura aziendale eventualmente applicabile (ivi inclusa quella con parti correlate ove applicabile in ragione dello status dei Beneficiari del Piano), con astensione, di volta in volta, del diretto interessato.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di non procedere alla corresponsione della Remunerazione Variabile, nei casi in cui, entro il termine di durata del Piano, venga accertato che l'avveramento delle Condizioni di Maturazione sia stato influenzato da uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario medesimo: (i) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società e/o della controllata; (ii) comportamenti contrari a norme di legge e/o a norme aziendali; (iii) violazione degli obblighi di fedeltà e di corretta gestione; (iv) comportamenti da cui è derivata una perdita patrimoniale o finanziaria significativa per la Società e/o la controllata.

FINANZA.TECH

Inoltre, al verificarsi delle medesime situazioni di cui ai punti (i)-(iv) di cui sopra, la Società potrà chiedere la restituzione, in tutto o in parte, della Remunerazione Variabile corrisposta entro 60 (sessanta) mesi dalla intervenuta corresponsione.

* * *

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit,

DELIBERA

- a) *di approvare il piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione 2025-2026" e l'annesso Regolamento del Piano di Incentivazione destinato ai Beneficiari (come definiti nel Regolamento del piano di incentivazione medesimo), che prevede la possibile corresponsione, per cassa, ai Beneficiari di una Remunerazione Variabile di breve-medio periodo (c.d. MBO), legata al raggiungimento delle Condizioni di Maturazione;*
- b) *di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per la concreta attuazione del Regolamento del Piano di Incentivazione, con facoltà di sub delega al suo interno, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento stesso e, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per:*
 - (i) *individuare nominalmente i Beneficiari del Piano e definire le remunerazioni variabili di breve periodo da attribuire a ciascun beneficiario;*
 - (ii) *provvedere all'attuazione del Regolamento del Piano di Incentivazione nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Regolamento medesimo;*
 - (iii) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle remunerazioni ai Beneficiari (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno della seduta ordinaria

Con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

Gli obiettivi che l'Organo Amministrativo intenderà perseguire mediante le operazioni di acquisto e disposizioni di azioni proprie (per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità eventualmente contemplate nelle eventuali "prassi di mercato" ammesse dalle competenti autorità di settore ivi inclusa Consob *ovvero* di volta in volta in essere *ovvero* raccomandate dall'ESMA, così come nel Regolamento UE n.569/2014 e nel Regolamento Delegato UE n.1052/2016) sarebbero quelle di:

- (i) Implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (stock option, stock grant o piani di work for equity), così da utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante e a servizio della corresponsione di emolumenti/compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori *ovvero* procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) Consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica *ovvero* di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società, con l'obiettivo quindi di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni *ovvero* accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società;
- (iii) Poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego di liquidità generata dalla gestione caratteristica;
- (iv) intervenire (*ove* possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, *ovvero*, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Finanza.tech S.p.A. SB. L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Il numero di azioni proprie non può comunque eccedere il 20% del numero di azioni interamente liberate, includendo in tale computo anche quelle eventualmente detenute dalle società controllate. La società non detiene azioni ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società. Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa pro tempore applicabile.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa pro tempore applicabile, prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati ad un corrispettivo unitario di acquisto non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione, fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione e comunque nei limiti del numero massimo tempo per tempo detenibile dalla Società e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato {UE} n.2016/1052, e dall'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere europeo o sovranazionale) e delle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato sempre alle condizioni citate dalla predetta regolamentazione.

L'autorizzazione è richiesta per un importo massimo complessivo pari a 0,35 milioni di euro.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità individuate dall'organo amministrativo, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione - al fine del migliore perseguimento delle finalità del piano di riacquisto - includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite - ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci - da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, quanto agli atti di disposizione delle azioni proprie, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, a blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli).

Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, a titolo meramente esemplificativo, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del mercato del titolo Finanza.tech S.p.A. SB e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima dei aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Finanza.Tech S.p.A. SB, udito e approvato quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. *di autorizzare l'Organo Amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministratore e l'Amministratore Delegato pro-tempere, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di (i) Implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (stock option, stock grant o piani di work for equity), così da utilizzare le azioni in portafoglio in ottica incentivante e a servizio della corresponsione di emolumenti/ compensi o premi ad amministratori, dipendenti e/ o collaboratori ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società, con l'obiettivo quindi di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società; (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego di liquidità generata dalla gestione caratteristica; (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distortivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato (il tutto come meglio indicato in narrativa), stabilendo che:*

{I) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio della Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 20% del numero delle azioni di volta in volta in circolazione, a un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione nel limite massimo di 0,35 milioni di euro;

{II) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sull'Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita; ovvero {iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta

(ivi inclusa l'asta e.c. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare;

{lii} l'acquisto, anche in più tranches e in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

{IV} potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

- 2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato pro-tempere, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'organo amministrativo, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità e.c. "revolving"), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerateci bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo e ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;*
- 3. di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- 4. di conferire all'Organo Amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro-tempere, con ampia facoltà di subdelega anche ai terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, conferendo altresì e qualsivoglia potere di perfezionare tutte le comunicazioni di volta in volta necessarie per effetto degli acquisti e delle disposizioni delle azioni proprie nonché tutto quanto dovesse essere necessario o opportuno per il perfezionamento di quanto sopra deliberato."*

Milano, 11 luglio 2025